



## COMUNE DI BAGNACAVALLO

Provincia di Ravenna

Id. 856385

Fascicolo n. 2018/III 15 1/000001

### SEGRETERIA GENERALE

---

#### **D E T E R M I N A Z I O N E N. 195 del 05/07/2018**

Publicata ai sensi dell'art. 18 del Regolamento di Organizzazione in elenco all'Albo pretorio

---

**OGGETTO: INCARICO DI CONSULENZA LEGALE RELATIVA A CONTRIBUTO POR  
FEST 2007 – 2013 – AZIONE 4.1.1.**

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI**

**Visto** il T.U. degli Enti Locali approvato con D. Lgs 267/00;

**Visto** il D.Lgs.163/06 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visto** il D.P.R. n. 207/10 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Visti** i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 21/12/2017 "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020*" ";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 21/12/2017 "*Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020*";

- deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 19/01/2017 "*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) parte contabile 2018/2020*";
- *deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 27/04/2017 "Approvazione Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) - piano della performance – piano dettagliato degli obiettivi anno 2018/2020 (art. 197, comma 2, lettera A) del D.Lgs. n. 267/00 e art. 10 del D.Lgs. 150/2009) del Comune di Bagnacavallo"*;
- il decreto del Sindaco n. 5 del 04.08.2017 con il quale è stato conferito al Dott. Paolo Cantagalli l'incarico di responsabile dell'Area Servizi Generali;

**Premesso che:**

- il giorno 08/04/2009, tra la Regione Emilia – Romagna e la Provincia di Ravenna, è stata firmata la Convenzione per l'attuazione dell'attività IV.1.1 "Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" del POR FESR 2007-2013;
- i progetti finanziati ricomprendono quello del "Parco delta del Po, Pineta di Classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistici ambientali" il cui soggetto beneficiario è il Consorzio Regionale del Parco del Po, di cui fa parte anche il Comune di Bagnacavallo;

**Vista** la Convenzione rep. n. 4391 del 12/08/2009 sottoscritta tra il Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po e la Provincia di Ravenna e relativa alla realizzazione del progetto "Parco del Delta del Po. Pineta di Classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali";

**Rilevato** che il progetto sopra menzionato, è un progetto integrato composto da due interventi tra cui il sotto progetto del Comune di Bagnacavallo, denominato "Riqualficazione dell'Ecomuseo della Civiltà Palustre di Villanova di Bagnacavallo".

**Evidenziato** che, in data 06 novembre 2015, l'Autorità di Audit del POR FESR 2007-2013 Emilia-Romagna, ha effettuato un controllo a campione (Audit di Sistema 2015), su alcuni progetti finanziati dall'Asse 4, Attività IV.1.1, tra cui il sotto progetto del Comune di Bagnacavallo, controllando le spese sostenute e rendicontate e, rilevando alcune anomalie, dettagliatamente riportate nel report definitivo inviato alla Provincia di Ravenna, tramite l'Autorità di Gestione del

POR FESR 2007-2013 Emilia-Romagna, in data 19 aprile 2016, ed allegato per estratto a questo provvedimento, All.1);

**Visto** il provvedimento dirigenziale della Provincia di Ravenna n. 509 del 03/05/2017 con il quale si dispone tra l'altro:

- di prendere atto della comunicazione della Regione Emilia Romagna, acquisita al Prot. della Provincia di Ravenna con n. 34895 del 21 dicembre 2016, dalla quale si evince che il Comune di Bagnacavallo dovrà restituire il contributo relativo alle spese ritenute non ammissibili pari ad € 72.650,67 per le ragioni espresse in premessa, allegato 1) al presente Provvedimento a formarne parte integrante;
- di prendere atto che la percentuale del contributo POR FESR, pari ad € 600.000,00 sul totale dell'importo di progetto approvato pari ad € 1.600.000,00, è del 37,50%, e che, pertanto, l'importo del contributo che deve essere revocato al Comune di Bagnacavallo è pari ad € 27.244,00;
- di inviare tramite PEC al Comune di Bagnacavallo, all'Ente Parco Delta Po e alla Regione Emilia Romagna -Servizio Turismo e Commercio il presente provvedimento di revoca, con la contestuale richiesta di restituzione del contributo revocato, pari ad € 27.244,00, alla Provincia di Ravenna che a sua volta lo restituirà alla Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 Emilia-Romagna;

**Ricevuto** in data 04/05/2017 (prot. com.le n. 4732/2017) comunicazione dal Settore Risorse Umane della Provincia di Ravenna "PORFESR 2007 – 2013 – Azione 4.1.1 Pubblici – Recupero fondi progetto integrato dell'ente Parco Delta del Po: "Realizzazione percorsi naturalistici". Sotto progetto Comune di Bagnacavallo" con la quale il Comune di Bagnacavallo viene informato che l'importo del contributo revocato è di € 27.244,00, come da determina dirigenziale della Provincia n. 509 del 02/05/2017 e intimato alla restituzione del contributo sopra indicato.

**Viste:**

- la delibera di Giunta comunale n. 123 del 29/06/2017 "Azione in giudizio e incarico legale";
- la determinazione dirigenziale n. 185 del 14/07/2017 "Incarico a legale per agire in giudizio contro un provvedimento di revoca di contributo".

**Vista** la nota (prot. 2289 del 24/02/2018) del legale incaricato, Avvocato Benedetto Graziosi, con la quale non ritiene sussistenti le possibilità di procedere in giudizio;

**Dato atto** che la Giunta Comunale nella seduta del 28/06/2018 ha espresso parere favorevole a conferire un incarico di consulenza legale per meglio valutare la situazione venutasi a creare, per tutelare adeguatamente gli interessi gli obblighi dell'Ente;

**Atteso :**

- che il nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 19 aprile 2016, n.50), in vigore dal 19 aprile 2017, ha introdotto una innovativa portata in ordine alle procedure da seguire per l'affidamento dei servizi legali stabilendo che le disposizioni del codice non si applica agli appalti e alle concessioni di servizi concernenti alcuni servizi legali;

- che il punto 2) dell'art. 17 del suddetto decreto *“consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31, e successive modificazioni”* esclude esplicitamente tali tipologie di consulenze legali dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice;

- che l'art. 4 del Codice *“L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficacia energetica”* stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

**Considerato** che il caso in esame soddisfa i principi indicati dall'art. 4 del Codice e in particolare:

- economicità : si è provveduto ad acquisire un preventivo di importo congruo rispetto alla complessità della questione e dei contenuti del D.M. 55 del 10/3/2014;
- efficacia: l'interesse pubblico sotteso è quello di acquisire un parere da un professionista di elevata competenza, stante la complessità della questione;
- imparzialità e parità di trattamento: rispetto ai quali si evidenzia come non vi siano precedenti relazioni professionali tra l'ente e lo studio e che la scelta discenda unicamente dalla necessità di acquisire un parere da un professionista di comprovata ed elevata competenza (vedi allegato curriculum);
- trasparenza e pubblicità: la presente determina e gli atti ad essa allegati sono pubblicati sul sito nell'area "consulenti e collaboratori" della sezione Amministrazione trasparente, come previsto dalla vigente normativa;
- proporzionalità: nel caso di specie si sostanzia nell'evidente appesantimento dell'attività e nella diseconomicità e sproporzione di una procedura ad evidenza pubblica, tenuto conto in particolare del modesto importo dell'incarico.

**Visto** il parere del 14 settembre 2017 della Commissione speciale del Consiglio di Stato, interpellato dall'autorità Nazionale Anticorruzione:

“Per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all’art. 17, comma 1, lett. d) sono esclusi dall’applicazione delle disposizioni del codice, anche **in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione**”;

**Visto** inoltre il parere del Consiglio Nazionale Forense, deliberato il 15 dicembre 2017, i servizi elencati dall’art. 17 lett. d) del Decreto legislativo 50/2016 “possono essere affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in via diretta, secondo l’intuitus personae, e su base fiduciaria, e nel rispetto dei principi generali che sempre guidano l’azione amministrativa;

**Considerato quindi che:**

- il caso in esame rientra nella disciplina dell’art. 36 comma 2 lettera a) che consente affidamenti diretti per appalti di valore fino a € 40.000,00;

- risulta necessario procedere, causa l'urgenza, ad un affidamento diretto che consenta di fornire all'amministrazione una consulenza specialistica in materia di contributi pubblici in tempo utile in modo da valutare ed eventualmente promuovere una eventuale azione giudiziaria idonea a tutelare gli interessi dell'Ente;

**Considerato** che il Comune non è dotato di un ufficio legale e tenuto conto della particolare complessità giuridica della questione;

**Dato atto** che, interpellato in proposito lo studio legale del Avv. Franco Mastragostino del foro Bologna, il suddetto ha presentato una proposta che risulta adeguatamente qualificata e motivata sotto il profilo sia professionale che della congruità della spesa così specificata, come da preventivo che si conserva agli atti: onorari (studio della pratica, consultazioni, redazione citazione, esame memorie delle Controparti, memorie difensive) € 2.791,36 comprensivo di spese, CPA e IVA;

**Atteso** che è già in possesso dell'ente la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, con particolare riferimento alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (da acquisire ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 165/2001);

**Visto** l'art 147-bis del Testo unico degli enti locali.

**Dato atto**, in particolare, che ai sensi dell'art. 3 del regolamento sui controlli interni la sottoscrizione da parte dell'organo competente integra e assorbe il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, richiesto dall'art. 147-bis TUEL;

**Rilevato** che le spese in oggetto rientrano tra quelle di cui all'art. 6, commi 7 e 8, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010, tuttavia, ai sensi dell'art. 21-bis - comma 2 - del DL 24/4/2017 n. 50 convertito nella legge 21/6/2017 n. 96, per l'anno in corso non sono assoggettate al tetto di spesa complessivo calcolato dal Servizio finanziario secondo le modalità previste dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012;

**Visti:**

- gli artt. 107, 151, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000, in base al quale spettano ai Dirigenti/Responsabili dei servizi gli atti di gestione finanziaria;
- lo Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione;
- l'organigramma dell'Ente.

**DETERMINA**

1) di affidare l'incarico di consulenza relativo alla revoca della concessione/liquidazione del contributo di cui in premessa, per esprimersi in ordine alle azioni opportune per tutelare gli interessi e gli obblighi dell'Amministrazione comunale, all' Avv. Franco Mastragostino, con studio legale a Bologna in Piazza Aldrovandi n. 3;

2) di dare atto che il professionista incaricato si è reso disponibile ad espletare l'incarico entro 20 gg. dal presente affidamento;

3) impegnare la spesa complessiva di € 2.791,36 sul bilancio 2018/2020 - annualità 2018, come da tabella sotto riportata:

<b>TIP O</b>	<b>CODICE DI BILANCIO</b>	<b>DESCRIZIONE IMPEGNO</b>	<b>DESCRIZIONE SOGGETTO</b>	<b>NUMERO</b>	<b>IMPORTO</b>
IMP	Tit:1- Miss:01- Prog:11- M.Agg:03 ContiF:U.1.03.02. 10.001/ Cap:3010BO - Art:3071 - Cdr:CDR009 - Cdg:003	INCARICO CONSULENZA LEGALE	MASTRAGOSTINO FRANCO,01136270376 ,PIAZZA ALDROVANDI 3,40100,BOLOGNA,BO,P RIMO CONTO CORRENTE DEDICATO, IBAN: IT39B05387024120000012 95749	2018/863/1	€ 2.791,36

4) dare atto che:

- la presente determinazione comporta i riflessi sopra indicati sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e pertanto la sua efficacia è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in base al combinato disposto degli artt. 183 - comma 7 e 147 bis del Tuel;

- con il presente impegno sono rispettate le norme in materia di “Saldo di competenza finale” richiamate dalla Legge di stabilità 2016 Legge 28/12/2015 n. 208 – Art. 1 – commi 709 – 712 – commi 728/732) che prevedono il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali;

5) pubblicare la presente determina all'albo pretorio telematico per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.18 del regolamento di organizzazione, a fini notiziali, ferma restando l'immediata efficacia dell'atto in conformità al testo unico degli enti locali.

6) di informare l'avvocato incaricato:

- che alla luce della vigente normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per le pubbliche amministrazioni, ai fini della regolare emissione della fattura, i lavori/servizi/acquisti in oggetto *non sono* per l'Ente relativi ad un servizio commerciale;

- che il pagamento verrà effettuato esclusivamente su presentazione di fattura elettronica (secondo il formato di cui all'allegato A al Decreto Ministeriale n. 55 del 03/04/2013) che dovrà essere emessa sulla base delle indicazioni fornite con la comunicazione di aggiudicazione al fine di evitare la notifica come rifiutata al sistema di interscambio compromettendo la tempestività dei pagamenti;

- che il codice univoco destinatario a cui indirizzare la fatturazione elettronica è il seguente: **Codice Univoco Ufficio EFB80A** (corrispondente all'Area Servizi Generali/Settore Segreteria del Comune di Bagnacavallo);

7) di dare atto che si procederà alla risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento, ai sensi dell'art. 2 c. 3 d.p.r. 62/2013;

8) di rinviare ad un successivo provvedimento di *liquidazione tecnica* la liquidazione delle



spese impegnate con il presente atto;

9) di non trasmettere il presente atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, a cura del Servizio segreteria, in quanto riconducibile alle tipologie di spesa e non alla soglia minima prevista dall'art. 1, comma 173, della L. 266/2005 e dall'art. 30, commi 8 e 12 del regolamento di organizzazione;

10) di dare atto che la spesa di cui al presente incarico rientra nel limite massimo annuale per il conferimento di incarichi individuato all'interno del bilancio 2018 / 2020, ai sensi dell'art. 30 del vigente Regolamento comunale di organizzazione;

11) di dare atto, infine, che si procederà ad aggiornare gli elenchi disponibili sul sito e sull'Anagrafe degli incarichi (art. 30, comma 7 del regolamento di organizzazione) utilizzando le seguenti informazioni:

soggetto incaricato:

- codice fiscale/partita IVA;
- tipo di incarico;
- tipo di contratto;
- data inizio/data fine:

12) di dare atto infine che la presente determina viene segnalata dallo scrivente ufficio cliccando la voce INCARICHI nel menù a tendina all'interno del programma di protocollazione informatica "Iride" ai fini delle pubblicazioni sul sito del Comune prescritte dall'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013 e dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, a cura del Servizio segreteria, ai sensi anche di quanto previsto dal regolamento di organizzazione, all'art. 30 comma 6;

Bagnacavallo, 05/07/2018

**Il Responsabile dell'Area Servizi Generali  
Dott. Paolo Cantagalli**